

**ASL DI MILANO – GOVERNO CLINICO 2013  
PROGETTO “DEMENTIA”**Premessa

Secondo le stime del Centro Nazionale di Epidemiologia le demenze interessano dall'1 al 5% della popolazione sopra i 65 anni e circa il 30% degli 80enni. Anche nella realtà milanese tali patologie hanno un elevato impatto sociale: si stima che nella sola città di Milano vi siano circa 20.000 persone con demenza e che questo numero sia destinato ad aumentare notevolmente nei prossimi anni. La malattia di Alzheimer rappresenta oltre la metà dei casi di demenza.

Una diagnosi corretta è un requisito indispensabile poiché gli errori diagnostici e/o terapeutici possono provocare danni ai pazienti e alle loro famiglie, oltre che un inutile consumo di risorse del SSR, come ad esempio l'uso inappropriato di farmaci ed il ricorso eccessivo e/o inutile alle strutture ospedaliere.

La diagnosi è prevalentemente clinica, basata sull'anamnesi diretta e riferita dai familiari (cognitiva, comportamentale e funzionale) con l'ausilio di test e scale di valutazione. L'esame obiettivo e gli approfondimenti diagnostici devono essere mirati all'identificazione dei segni di compromissione neurologica e/o di altre patologie organiche suscettibili di trattamento. Al MMG spetta il compito di porre il sospetto diagnostico e di effettuare i primi accertamenti. Il Mini Mental State Examination (MMSE) è il test di screening più sensibile per escludere la diagnosi di Demenza, può essere effettuato anche dal MMG opportunamente formato e richiede poco tempo poiché la sua somministrazione impegna da 10 a 15 minuti.

Il MMG ha inoltre un ruolo decisivo nell'indispensabile integrazione con i Centri ospedalieri, gli ambulatori neurologici e i Servizi dedicati del territorio, anche al fine di supportare i pazienti e i loro familiari nel risolvere i problemi pratici correlati alla demenza.

A tale proposito ASL di Milano nel 2010 ha avviato un progetto pilota attuato nei Distretti 1, 2 e 3, e nel 2011 ha concluso l'elaborazione di uno specifico Percorso-Preventivo-Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale-Riabilitativo (Percorso PDTAR), condiviso dai rappresentanti delle principali Strutture presenti sul territorio della ASL di Milano, dai rappresentanti dei MMG e successivamente presentato anche ad alcune Associazioni di malati.

La condivisione con i MMG della ASL di Milano è avvenuta attraverso un Convegno appositamente realizzato in più edizioni nel corso del 2012.

ASL di Milano intende ora attivare un progetto che coinvolga i MMG nella realizzazione ed implementazione di una efficiente rete ospedale-territorio nell'ambito della demenza.

Il progetto si articola nell'anno 2013 prevedendo il coinvolgimento dei MMG in un incontro distrettuale di formazione sul tema della demenza; l'intervento diretto dei MMG con la somministrazione del MMSE ai propri assistiti opportunamente selezionati e la raccolta di dati clinici selezionati in una apposita scheda informatizzata, i cui contenuti possono essere condivisi con i centri specialistici, qualora il MMG decida di inviare il proprio assistito a un primo o a un secondo livello di approfondimento.

Obiettivi

- Implementare un corretto inquadramento diagnostico dei pazienti con sospetto decadimento cognitivo;
- Implementare l'appropriatezza degli invii ai centri specialistici di 1° e 2° livello;
- sostenere i pazienti ed i loro familiari nell'evoluzione della malattia.

MMG coinvolti

Tutti i MMG della ASL di Milano

Assistiti coinvolti

Assistiti con disturbi cognitivo-comportamentali indicativi di demenza

**Protocollo operativo**

Adesione al progetto da parte dei MMG entro il 15 marzo 2013.

Il MMG che aderisce al progetto si impegna a:

- partecipare ad un incontro formativo distrettuale specifico sul tema della demenza, volto alla rivisitazione del PDTA, alla definizione dei criteri di selezione degli assistiti che il MMG può arruolare, alla condivisione degli strumenti utili per il riconoscimento della demenza, con particolare focalizzazione sull'uso dell'MMSE, all'utilizzo del SW da utilizzare per l'arruolamento dei pazienti ed alla presentazione delle rete dei servizi sanitari;
- arruolare almeno il 1% degli assistiti in carico alla data del 31/12/2012 ai quali somministrare il MMSE; oltre il numero 1500 assistiti in carico, l'obiettivo sarà soddisfatto con l'arruolamento di 15 assistiti.
- compilare, per i pazienti arruolati, la scheda clinica in formato elettronico;
- promuovere la diffusione tra gli assistiti ed i loro familiari di materiale informativo specifico sul tema, fornito da ASL;
- effettuare il follow-up in casi selezionati (pazienti presi in carico dal MMG o borderline).

Tempi di realizzazione.

Entro 15 marzo 2013: acquisizione da parte di ASL delle adesioni dei medici interessati.

Entro 15 maggio 2013: partecipazione all'incontro formativo distrettuale specifico.

Entro 31 gennaio 2014: rendicontazione globale su apposito applicativo.

Al termine del progetto verrà effettuato un incontro di restituzione dei dati raccolti, a partecipazione volontaria da parte dei MMG, non vincolante ai fini dell'erogazione della quota a saldo.

Riconoscimento economico

Il riconoscimento economico pari al 50% della quota totale verrà corrisposto con un acconto erogato nel mese di giugno 2013 ai MMG che avranno aderito al progetto e avranno partecipato all'incontro formativo distrettuale; la rimanente quota verrà corrisposta a saldo, previa verifica del Nucleo di Valutazione Aziendale, entro il mese di marzo 2014, ai MMG che avranno raggiunto l'obiettivo definito (rendicontazione di almeno il 1% degli assistiti in carico).

Letto approvato e sottoscritto:

ASL di Milano	Dott. G.W. Locatelli .....
FIMMG	Dr. V. Pappalepore .....
SMI	Dr. L. Focà .....
SNAMI	Dr. U. Tamborini .....
Intesa Sindacale	Dr.ssa A. Bagnoli .....